



COMUNE DI LANUSEI

Provincia di Nuoro

Area Servizi Tecnici

DETERMINAZIONE N. 26 DEL 09/02/2018

OGGETTO:SERVIZIO DI ESTUMULAZIONE ORDINARIA D'UFFICIO DI ALCUNI
LOCULI DEL CIMITERO COMUNALE A SEGUITO DI ORDINANZA SINDACALE -
AFFIDAMENTO ESECUZIONE INTERVENTI E IMPEGNO DI SPESA.

COPIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEI SERVIZI TECNICI

RICHIAMATI:

- La deliberazione della Giunta Comunale n. 39, del 31 marzo 2017, avente ad oggetto: "Gestione dei servizi cimiteriali – Indirizzi al responsabile del servizio per il reperimento di loculi a muro non utilizzati e non in regola con la concessione d'uso...";
- L'Ordinanza Sindacale n. 23, del 03 giugno 2017, avente ad oggetto: "Cimitero comunale: grave penuria di loculi – Avvio immediato di operazioni di estumulazione per affrontare la situazione di emergenza contingente";
- L'Ordinanza Sindacale n. 24, del 08 giugno 2017, avente ad oggetto: "Cimitero comunale: grave penuria di loculi – Avvio immediato di operazioni di estumulazione per affrontare la situazione di emergenza contingente – Integrazioni all'ordinanza n. 23 del 03 giugno 2017";
- Il Regolamento cimiteriale comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 119 del 29 luglio 1995 ed integrato con atto del Consiglio comunale n. 3 del 10 gennaio 2000, ed in particolare gli artt. 39 (estumulazioni), 40 (esumazioni ed estumulazioni gratuite e a pagamento), 41 (raccolta delle ossa) e 42 (oggetti da recuperare);

PRESO ATTO CHE:

- In applicazione delle suddette ordinanze si è già provveduto ad effettuare n. 7 estumulazioni;
- I loculi recuperati sono stati riutilizzati e, alla data odierna, occorre procedere alla esecuzione di nuove estumulazioni ordinarie in quanto i loculi disponibili sono in fase di esaurimento;
- Oltre alla estumulazione e riduzione in ossa delle salme occorre procedere alla conservazione delle ossa e degli oggetti e/o beni ritrovati, da mettere a disposizione di eventuali parenti che ne facessero richiesta, in apposite cassette che il comune attualmente non dispone;
- Occorre procedere anche all'acquisto di nuovi tappi per la chiusura dei loculi da riutilizzare in quanto l'attuale dovrà essere rotto al momento dell'apertura del loculo;
- Le attuali risorse disponibili non garantiscono l'estumulazione di un numero consistente di salme ma sono sufficienti per ultimare l'estumulazione delle salme individuate nell'ordinanza sindacale n. 24/2017 sopra richiamata;

RICHIAMATO:

- l'art. 163 del 18 aprile 2016, n. 50, «Codice dei contratti pubblici» che al comma 1 prevede che *"In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità."* e il successivo comma 2 che prevede che *"L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente"*

- il proprio verbale di somma urgenza del 23.01.2018, redatto ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, con il quale le opere sono state dichiarate di somma urgenza e sono stati individuati altresì gli interventi da attuare per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità (sub allegato "A");

PREMESSO che:

- in base agli atti ordinamentali e gestionali assunti dal Comune compete a quest'Area l'assunzione degli atti gestionali inerenti in particolare la gestione dei servizi cimiteriali;
- per carenza di operai, e di mezzi idonei, non è possibile intervenire celermente mediante le maestranze proprie dell'Amministrazione comunale;

RICONOSCIUTA la necessità e l'urgenza di garantire gli interventi urgenti e di somma urgenza, disposti con il succitato verbale, consistenti nella esecuzione delle operazioni di estumulazione ordinaria per un numero massimo di 7 salme già individuate e/o da individuare;

PRESO ATTO che il gestore dei servizi cimiteriali Sig. Piroddi Tonio, al quale con determinazione n. 76 dell'11 febbraio 2016 è stato affidato il servizio biennale di gestione dei servizi cimiteriali, ha dichiarato la propria disponibilità ad intervenire immediatamente ed eseguire i lavori di estumulazione provvedendo ad effettuare la sanificazione del loculo ed a fornire tutti i materiali occorrenti (cassette e coperchi) per un costo netto di € 235,00 per estumulazione;

RICHIAMATO l'art. 36, comma 2 lettera a), del D. lgs n. 50/2016 il quale prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di affidare direttamente l'esecuzione di lavori, servizi e forniture inferiori a € 40.000,00;

RAVVISATA la necessità di eseguire celermente gli interventi sopra descritti, al fine di recuperare in tempi brevi anche un numero minimo di loculi atti a garantire le tumulazioni delle salme per un breve periodo, disponendo l'affidamento diretto all'appaltatore del servizio di gestione del cimitero comunale, ditta Piroddi Tonio di Lanusei, il quale, data la specificità delle operazioni da eseguire, risulta il più idoneo ad eseguire l'intervento in tempi celeri riducendo anche il rischio di interferenza che si avrebbe in presenza di due o più imprese;

DATO ATTO CHE:

- il costo netto di € 235,00 a estumulazione, comprensivo della sanificazione del loculo, recupero delle ossa in apposita cassetta fornita dal gestore e fornitura del tappo di chiusura, è ritenuto un prezzo congruo;
- attualmente la gestione finanziaria dell'ente viene svolta nel rispetto dei principi applicati dalla contabilità finanziaria (esercizio provvisorio) e, pertanto, gli impegni di spesa vanno effettuati nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che *"nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato"*;
- la spesa di cui al presente è da intendersi non frazionabile in dodicesimi, in considerazione della natura della prestazione connessa e dell'urgenza a dover provvedere in merito;

- si può far fronte alla spesa con i fondi stanziati nei capitoli del bilancio in corso di predisposizione ed approvazione finalizzati alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali meglio specificati nella parte determinativa;
- provvisoriamente sono state programmate massimo 7 estumulazioni per un costo complessivo lordo di € 2.000,00;
- il presente procedimento, ai fini degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” è stato individuato con i seguenti codici identificativi: CIG Z1721D8E99;
- è stato acquisito on line il documento di regolarità contributiva della ditta affidataria del presente intervento avente validità fino al 12 maggio 2018 (sub allegato B);

ATTESTATA, in applicazione dell’art. 5, comma 4, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.P.R. n. 207/2010;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016;
- Il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- Il Testo Unico EE. LL. ed in particolare l’art. 163;
- Il D.U.P. 2018/2020 e il Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario per il triennio 2018 – 2020 in fase di definizione ed approvazione;
- Il Decreto del Sindaco n. 1, del 09 gennaio 2018, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell’Area dei Servizi Tecnici;

DETERMINA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI AFFIDARE alla ditta Piroddi Tonio, con sede in via Unità d’Italia s. n. – 08045 Lanusei (OG) – Partita I.V.A. 01204370918 – Codice Fiscale PRD TNO 66L26 E441J, gestore dei servizi cimiteriali, l’esecuzione dell’intervento di estumulazione di n° 7 salme dai loculi a muro del cimitero comunale, come meglio descritto nelle premesse, per un importo complessivo lordo di € 2.000,00;

DI IMPEGNARE a favore della succitata ditta, sul capitolo di spesa 1206/50 codice N. O. 01.05.1 – 01.3.4, del bilancio per l’anno in corso, in fase di definizione ed approvazione, denominato “Manutenzione ordinaria beni immobili”, il quale presenta adeguata disponibilità.

DI STABILIRE le seguenti prescrizioni in base alle quali disciplinare i rapporti con la ditta esecutrice:

1. gli interventi dovranno essere eseguiti sotto il diretto controllo del responsabile della gestione del cimitero;
2. il pagamento del corrispettivo pattuito verrà disposto a seguito dell’ultimazione degli interventi e della verifica della loro regolare esecuzione.

DI DARE ATTO CHE

- la presente determinazione diventerà efficace a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016.
- in ottemperanza alla vigente normativa in materia di trasparenza, pubblicità e anticorruzione, le informazioni relative al presente provvedimento saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

DI TRASMETTERE il presente atto,

- al Responsabile dell'Area Affari Giuridici ed Economici, per il rilascio del parere di regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- all'Ufficio di Segreteria perché venga pubblicata nel sito istituzionale ed inserita nella raccolta delle determinazioni.

Il Responsabile dell'Area dei SS. TT.

Ing. Paolo Nieddu

Allegati:

A – Verbale di somma urgenza;

B - DURC

Area Servizi Tecnici

DETERMINAZIONE N. 26 DEL 09/02/2018

OGGETTO: SERVIZIO DI ESTUMULAZIONE ORDINARIA D'UFFICIO DI ALCUNI LOCULI DEL CIMITERO COMUNALE A SEGUITO DI ORDINANZA SINDACALE - AFFIDAMENTO ESECUZIONE INTERVENTI E IMPEGNO DI SPESA.

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rilascia parere di regolarità FAVOREVOLE contabile e il visto attestante la copertura finanziaria

Il parere non viene espresso in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data, 09/02/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.EE.

f.to dr.ssa Antonina Mattu

Esercizio	Capitolo	Art.	N.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	Importo

Data e firma dell'Istruttore _____

Annotazioni

.....

Data, 09/02/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.EE.

f.to dr.ssa Antonina Mattu

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

Data, _____

L' addetto alle pubblicazioni

F.to



COMUNE DI LANUSEI

Provincia di Nuoro

Area dei Servizi Tecnici

OGGETTO: INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER STUMULAZIONE RIPARAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E OPERE COMPLEMENTARI

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(Art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016)

Il sottoscritto **Ing. Paolo NIEDDU**, in qualità di Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici,

CONSIDERATO che:

- con ordinanza sindacale n. 24, del 08 giugno 2017, era stato disposto l'immediato avvio delle operazioni di estumulazione ordinaria di salme tumulate da oltre 50 anni;
- in applicazione della predetta ordinanza erano state effettuate n. 7 estumulazioni su 12 individuate e programmate dal responsabile dei servizi cimiteriali;
- Il gestore dei servizi cimiteriali, Sig. PIRODDI Tonio, ha segnalato numerose volte la carenza di loculi evidenziando la necessità di reperire e/o realizzare nuovi loculi;
- gli uffici si stanno adoperando per ottenere dalla R.A.S. i finanziamenti necessari per la realizzazione di nuovi loculi;
- il recente alto tasso di mortalità ha di fatto comportato l'esaurimento dei pochi loculi disponibili e, pertanto, il gestore del cimitero ha segnalato l'impossibilità di procedere a nuove tumulazioni;
- a seguito di sopralluogo in loco, effettuato con l'incaricato dei servizi cimiteriali geom. Efisio Balloi, è stata accertata l'effettiva carenza di loculi riscontrando la necessità, e la somma urgenza, di provvedere in merito al fine di evitare il deposito delle salme entro la cappella e/o il deposito;
- con il passare dei giorni la situazione può andare sola a peggiorare in quanto il permanere prolungato di più salme determinerebbe di fatto un problema di tipo igienico sanitario e l'inagibilità del cimitero stesso;

RITENUTO pertanto necessario dover provvedere con urgenza, al fine di garantire il reperimento di un congruo numero di loculi;

DATO ATTO che il Comune di Lanusei, non disponendo di mezzi e di personale qualificato per l'esecuzione delle estumulazioni, deve avvalersi di ditte esterne per l'esecuzione delle operazioni necessarie;

IN CONSIDERAZIONE di quanto sopra esposto si ritiene necessario dover autorizzare la ripresa delle operazioni di estumulazione ordinaria, fino all'esaurimento delle salme già individuate nell'ordinanza

sindacale n. 24/2017, disponendo che il responsabile dei servizi cimiteriali, geom. Balloi Efsio, proceda alla individuazione di ulteriori salme da estumulare anche successivamente e in fasi differenti;

QUANTIFICATA in € 2.000,00 (euro duemila/00) la spesa lorda necessaria relativa all'intervento di estumulazione ordinaria di n. 7 salme;

DATO ATTO che la suddetta spesa risulta essere congrua ed in linea con i costi del mercato locale;

DICHIARA,

Che i lavori di cui all'oggetto rivestono carattere di urgenza e pertanto ha redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dall'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 (ex art. 175 e 176 del Regolamento n. 207/2010).

Che per l'esecuzione delle operazioni di estumulazione e si provvederà mediante un'impresa individuata tramite affidamento diretto, in quanto il Comune non dispone di mezzi e di personale idonei;

Che per i motivi sopra riportati per l'esecuzione delle operazioni di estumulazione si provvederà per il tramite della ditta che attualmente gestisce i servizi cimiteriali, impresa PIRODDI Tonio con sede legale in Lanusei (NU) in via Unità d'Italia s.n.c. - Partita I.V.A. 01204370918 – Codice Fiscale PRD TNO 66L26 E441J, in quanto dette operazioni sono già contemplate nel Capitolato d'Appalto che regola il servizio di gestione del cimitero;

Dichiara inoltre che la somma per l'intervento di cui sopra è stata quantificata, previa richiesta di preventivo, in € 2.000,00 (euro duemila/00) I.V.A. al 22% inclusa.

Lanusei li, 23/01/2018

Il Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici

Ing. Paolo Nieddu



Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

Art. 163. (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile)

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento calamitoso che ha comportato la declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992 e in tali circostanze le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo.

7. Gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che l'amministrazione aggiudicatrice controlla in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto, comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. Qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le

amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità.

8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 5, della legge n. 225 del 1992. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di valore pari o superiore alla soglia europea.

9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità. A tal fine il responsabile del procedimento comunica il prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento, all'ANAC che, entro sessanta giorni rende il proprio parere sulla congruità del prezzo. Avverso la decisione dell'ANAC sono esperibili i normali rimedi di legge mediante ricorso ai competenti organi di giustizia amministrativa. Nelle more dell'acquisizione del parere di congruità si procede al pagamento del 50% del prezzo provvisorio.

10. Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_10157931	Data richiesta	12/01/2018	Scadenza validità	12/05/2018
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	PIRODDI TONIO
Codice fiscale	PRDTNO66L26E441J
Sede legale	VIA UNITA' D'ITALIA, SNC 08045 LANUSEI (OG)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.